
BILANCIO SOCIALE

2022

Intesa Impresa Sociale

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 D.lgs 117/17

iNTESA iNTESA iNTESA

formazione • ricerca • consulenza per organizzazioni non profit

Sommario		p.
1.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
2.	Informazioni generali sull'ente	5
	Informazioni generali	5
	Aree territoriali di operatività	6
	Valori e finalità perseguite	6
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale	6
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
	Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	7
	Contesto di riferimento	8
3.	Struttura, governo e amministrazione	10
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
	Mappatura dei principali stakeholder	12
4.	Persone che operano per l'ente	17
	Tipologie, consistenza e composizione del personale	17
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	17
	Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	17
	Natura delle attività svolte dai volontari	17
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità	17

	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti	18
	Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione	18
5.	Obiettivi e attività	19
	Attività svolte	19
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	21
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	21
	Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati	21
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	22
6.	Situazione economico-finanziaria	23
	Provenienza delle risorse economiche	23
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	23
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	23
7.	Altre informazioni	24
	Indicazioni su contenzioni/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	24
	Informazioni ambientali	24
	Altre informazioni non finanziarie	24
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio	24
8.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	25

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati

Il documento è stato realizzato secondo i principi stabiliti dalle Linee Guida (Decreto 4 luglio 2019):

Rilevanza: Vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali delle sue attività o comunque che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

Completezza: si identificano i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'ente, considerando le azioni in ambito economico, sociale ed ambientale;

Trasparenza: Viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

Neutralità: Le informazioni vengono espresse in maniera imparziale indipendentemente da interessi particolari e riguardano aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di portatori di interesse;

Competenza di periodo: Anno di riferimento 2022 (si prende a riferimento l'intero anno, sebbene Intesa abbia assunto gli scopi, le attività e la struttura organizzativa di Impresa sociale il 18.02.22;

Comparabilità: L'esposizione intende rendere possibile il confronto statistico sia a livello di indicatori sia in chiave spaziale nel corso del tempo;

Chiarezza: L'esposizione vuole assumere un lessico semplice e comprensibile anche ai non esperti;

Veridicità e verificabilità: I dati riportano le fonti e le considerazioni effettuate al fine della loro pubblicazione ed interpretazione;

Attendibilità: I dati sono riportati coerentemente con la realtà, senza sottostima di effetti negativi o sovrastima di elementi positivi;

Autonomia delle terze parti: ai soggetti terzi, incaricati di trattare specifici aspetti del bilancio o garantire qualità e formulare valutazioni o commenti a questi, sono garantite autonomia ed indipendenza di giudizio.

Intesa non ha adottato uno standard di rendicontazione sociale specifico. L'approccio e le modalità di strutturazione del Bilancio Sociale sono state implementate in seguito alla pubblicazione delle Linee guida ministeriali che ne hanno profondamente segnato e definito indirizzi e scopi.

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Intesa redige per il primo anno il proprio Bilancio Sociale. La redazione copre l'intero anno 2022, nonostante l'obbligo sia vigente dal 18.02.22, data di adeguamento dello statuto al d.lgs. 112/2017 (da Associazione di Promozione Sociale a Impresa Sociale).

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Alla redazione del bilancio sociale ha lavorato il personale retribuito di Intesa che, per l'elaborazione di dati, per le parti economiche, o per altre parti specialistiche, si è avvalsa dei propri consulenti esterni.

Il gruppo di lavoro provvede a redigere una bozza di bilancio sociale inviandola poi al Consiglio Direttivo per verifica, correzioni ed integrazioni.

Il Bilancio Sociale verrà successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei Soci in concomitanza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio, previa attestazione di conformità alle Linee Guida ministeriali da parte dell'organo di controllo.

Successivamente verrà depositata per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione e verrà, inoltre, pubblicato sul sito di Intesa www.associazioneintesa.it.

2. Informazioni generali sull'ente

Informazioni generali

Nome dell'ente	Intesa Impresa Sociale
Data atto di costituzione	27 giugno 1998
Codice fiscale	01455170504
Partita IVA	
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Costituzione il 27.06.98 sotto forma di associazione di promozione sociale. Il 18 febbraio 2022 Intesa assume gli scopi, le attività e la struttura organizzativa di impresa sociale modificando la denominazione in ' <i>INTESA Impresa Sociale</i> '. L'Associazione INTESA è una <i>Impresa Sociale</i> , quindi un <i>Ente di Terzo Settore</i> senza scopo di lucro, costituita ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. 112/2017 ed é iscritta nella relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.
Indirizzo sede legale	Via Francesco da Buti, 20 - 56125 Pisa
Indirizzo sede operativa	Via Alfredo Catalani, 57 - 55100 Lucca
Numero iscrizione al REA	PI 129491
Altre iscrizioni	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Sezione D) Imprese Sociali Data di iscrizione: 21/03/2022 Numero di Repertorio: 26273 Registro delle Imprese di Pisa Sezione Ordinaria Sezione Speciale delle Imprese Sociali Data di iscrizione: 10/03/2022 Numero di iscrizione (Codice Fiscale): 01455170504
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.59.2
Telefono	0583464297
Sito web	www.associazioneintesa.it
E-mail	info@associazioneintesa.it
Indirizzo PEC	associazioneintesais@pec.it

Aree territoriali di operatività

INTESA è una impresa sociale che opera a livello nazionale, in particolare sul territorio regionale.

Valori e finalità perseguite

Nell'ambito dell'evoluzione del *Terzo Settore* - caratterizzato da un crescente ruolo di autonomia visibilità e centralità nella società civile - è sempre più forte l'esigenza di predisporre una rete di servizi, proposte ed occasioni che vadano nella direzione di facilitare i processi di adeguamento e miglioramento strutturali e strategici delle organizzazioni senza dirette finalità di lucro (associazioni di promozione sociale, enti di formazione professionale e di ricerca sociale, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative e fondazioni).

INTESA nasce proprio da questa sollecitazione e si pone pertanto le seguenti finalità nell'ambito *economico, giuridico e sociale* del Terzo Settore:

- elaborare principi, tecniche e strumenti specifici per le organizzazioni non profit, con particolare riferimento ai loro sistemi e processi di *qualità*;
- diffondere la cultura *manageriale, giuridica e finanziaria* a tutti i livelli del non profit;
- sviluppare sistemi di *formazione professionale* e proposte di *politiche attive di inserimento lavorativo*, con particolare riferimento alle problematiche dell'orientamento alla vita attiva;
- erogare *servizi di interesse collettivo* orientati alle qualità e alla rispondenza con i bisogni reali del territorio;
- favorire lo *scambio* e il trasferimento di conoscenze tra le organizzazioni non profit;
- sviluppare *modelli etici* di gestione delle organizzazioni non profit;
- progettare e svolgere studi teorici, ricerche applicate o collegate a processi e sperimentazioni in atto, con particolare riferimento all'elaborazione di un *nuovo modello di sviluppo* economico e sociale (finanza etica, consumo critico, ecc.).

Cerca di raggiungere le finalità sopra riportate:

- soddisfacendo il cliente: genera, infatti, valore per i propri clienti, adottando un approccio personalizzato e flessibile, aderente alle specifiche esigenze, che va dall'analisi dei problemi, alla ricerca e implementazione delle soluzioni, alla valutazione e monitoraggio di obiettivi e risultati;
- valorizzando il know-how: adotta un sistema di gestione e diffusione del know-how che garantisce la condivisione e l'arricchimento di conoscenze, capacità e competenze professionali;
- integrando le competenze: opera secondo una logica di net-working, tesa quindi alla costruzione di partnership per il conseguimento di risultati di qualità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Intesa esercita in via stabile e principale, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del d.lgs. 112/2017 - adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati - le seguenti attività d'impresa di interesse generale, di cui all'art. 2, co. 1 del d.lgs. 112/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della l. 53/2003 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

-
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 2 del d.lgs. 117/2017;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del terzo settore;
 - p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al co. 4, art. 2 del d.lgs.112/2017;
 - v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Intesa, per realizzare concretamente ed efficacemente le proprie finalità e attività di interesse generale e, in particolare quella di cui alla precedente lett. m), si propone di erogare, fra gli altri, i seguenti servizi: servizi di informazione:

- pubblicazione di riviste;
- collaborazioni con testate giornalistiche e pubblicazioni scientifiche;
- promozione e gestione di convegni, riunioni, conferenze e dibattiti;
- organizzazione di momenti di confronto e discussione tra esperti e studiosi;
- divulgazione di contributi, esperienze e ricerche altrui.

servizi di formazione:

- istituzione di corsi e percorsi di aggiornamento, formazione professionale e perfezionamento.

servizi di ricerca:

- studi e ricerche nell'ambito delle discipline sociali e del terzo settore.

servizi di assistenza:

- costituzione e sviluppo (economico-organizzativo e giuridico-fiscale) degli enti del terzo settore o senza scopo di lucro;
- elaborazione progetti sociali in collaborazione con enti pubblici e privati;
- certificazione della qualità;
- marketing e pianificazione strategica-operativa per gli enti del terzo settore o senza scopo di lucro.

Nel 2022 tra le attività effettivamente svolte non sono state presenti quelle relative alle lettere e), h) e v).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Intesa può esercitare attività diverse da quelle di impresa di interesse generale, nei limiti di cui all'art. 2, co. 2 del d.lgs. 112/2017.

Intesa può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del codice del terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di impresa di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nel 2022 non sono state svolte.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Intesa è una associazione nata per volontà delle Acli (<http://www.acli.it>) e per questo inserita nella sua rete, in particolare a livello regionale.

Le ACLI

Le ACLI, Associazioni cristiane lavoratori italiani, rete di circoli, servizi, imprese, progetti ed associazioni specifiche, contribuiscono da più di 60 anni a promuovere i diritti di cittadinanza, a tutelare i diritti dei lavoratori, a favorire forme di partecipazione e di democrazia.

L'Associazione conta oggi in Italia molti iscritti e strutture territoriali, tra cui circoli, sedi provinciali e regionali.

A livello toscano sono diffuse in modo capillare sul territorio anche nei centri più piccoli, consapevoli che la loro missione è di essere tra le gente, dalla parte della gente.

Contesto di riferimento

La storia

1998, 27 giugno,	Nascita dell'Associazione raccogliendo l'esperienza e la professionalità di un settore di Intesa Srl, costituita dalle Acli di Pisa insieme al Consorzio delle cooperative sociali delle Acli nazionali, Solaris, nel 1995, al fine di offrire servizi di consulenza, formazione e ricerca in particolare al sistema aclista, per aprirsi sempre più ad esperienze anche esterne di terzo settore. <i>Presidente: Federico Gelli</i>
2002,	adesione al Consorzio di cooperative sociali So&Co di Lucca e partecipazione al Consiglio di Amministrazione attraverso un proprio rappresentante.
2003,	- 25 marzo, concessione accreditamento per la formazione superiore, continua e l'orientamento con decreto n.1722, identificando l'Associazione con codice 12; - ottobre, inserimento gruppo di lavoro Consorzio Gino Matterelli di Brescia sul Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale (B - RES). <i>Presidente: Giuseppe Pacini</i>
2004, 8 marzo,	trasferimento sede operativa da Pisa a Lucca, nello stesso immobile del Consorzio So&Co.
2005, 27 aprile,	l'Associazione ottiene la certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000, da parte di CsqCert per la <i>Progettazione ed erogazione di servizi di formazione superiore e continua e di orientamento al lavoro nell'ambito dell'economia sociale.</i>
2007, 30 giugno,	trasferimento sede legale c/o il nuovo immobile delle Acli di Pisa. <i>Presidente: Emiliano Manfredonia</i>
2009,	decisione di non rinnovare l'accreditamento formativo e la certificazione della qualità per operare maggiormente tramite la propria rete di appartenenza.
2015, 1 maggio,	trasferimento sede operativa c/o le Acli di Lucca.
2021, 24 maggio,	<i>Presidente: Giacomo Martelli</i>
2022, 18 febbraio,	Intesa assume gli scopi, le attività e la struttura organizzativa di impresa sociale modificando la denominazione in ' <i>INTESA Impresa Sociale</i> '.

Il Terzo settore formalizzato mostra in Toscana, come nel resto del Paese, una diffusione in considerevole crescita: si è infatti passati dalle 13 organizzazioni ogni 10mila residenti del 2008 alle attuali 19,8 nel 2021 (Quarto rapporto sul terzo settore in toscana anno 2021).

Simultaneamente si assiste all'attuazione della riforma del Terzo settore. A distanza di un quinquennio dall'entrata in vigore del Codice del Terzo settore (n. 117 del 2017) e del decreto legislativo in tema di impresa sociale (n. 112 del 2017), iniziano a delinearsi nitidamente i diversi formanti che stanno strutturando il nuovo diritto del Terzo settore italiano e le sue profonde connessioni con l'ordinamento europeo.

È proseguita, infatti, l'attuazione della riforma mediante i numerosi atti normativi previsti dai d.lgs. nn. 117 e 112 del 2017, non trattandosi di una attuazione sempre semplice, ma è costellata di difficoltà e passaggi istituzionali non semplici. Conviene precisare subito che essa è tutt'altro che completa. Parallelamente, si è rivelata assai rilevante la produzione di atti amministrativi interpretativi, provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sia autonomamente sia su richiesta dei diversi soggetti portatori di interesse.

Infine, è da considerare l'angolo visuale del diritto regionale del Terzo settore e, in prospettiva, quello che sarà elaborato dagli enti locali. Nel riparto di competenze legislative fra Stato e Regioni, il Terzo settore è un oggetto condiviso sulla base dei diversi titoli di competenza stabiliti dall'art. 117 Cost. Alcune Regioni – fra le quali spicca la Toscana – hanno dato seguito alla riforma con una propria legge regionale.

Ricombinare insieme queste prospettive è assai complesso poiché non sempre ci si muove lungo direzioni conformi (Terzo rapporto sul terzo settore in toscana anno 2020).

Molto è stato normato, nuovi obblighi sono sorti e altrettante opportunità sono state messe a disposizione dei futuri ETS, comprese ODV, APS e Onlus.

In questo contesto si inserisce Intesa, una impresa sociale che ha da sempre offerti un sistema di *servizi innovativi* orientati a facilitare i processi di adeguamento e miglioramento strutturali e strategici degli Enti del Terzo Settore.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

NUMERO	TIPOLOGIA DI SOCI
4	Associazioni di promozione sociale

Analisi della sua composizione sulla base di variabili significative

I soci sono 1 a carattere regionale, 3 a carattere provinciale.

2 soci sono presenti fin dalla costituzione di Intesa sotto forma di associazione di promozione sociale nel 1998, gli altri due si sono aggiunti nel 2021.

Possono aderire a INTESA le persone fisiche, le amministrazioni pubbliche e gli enti privati con o senza scopo di lucro, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 1, co. 2 e all'art. 4 del D.Lgs. 112/2017:

- disposte a collaborare attivamente con l'associazione nell'attuazione delle proprie finalità;
- la cui domanda scritta di ammissione redatta in forma libera venga accettata dal Comitato Direttivo - secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e le attività di impresa di interesse generale svolte - con la maggioranza dei suoi componenti.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori

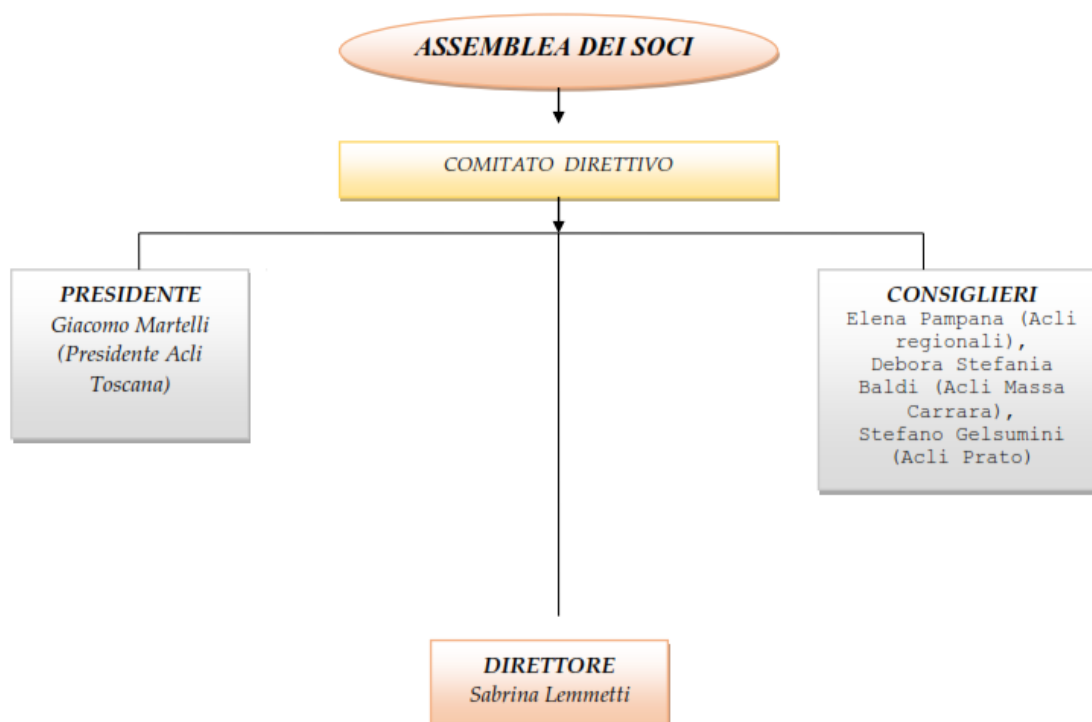
NOME E COGNOME	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIUDIRICA	SESSO	ANNO DI NASCITA	DATA DI NOMINA	NUMERO MANDATI	CARICA RICOPERTA	DURATA CARICA
GIACOMO MARTELLI	Acli Regionale Toscana aps	M	1968	24.05.21	1	Presidente	3 anni
SABRINA LEMMETTI	/	F	1969	24.05.21	Fin dalla costituzione	Direttore	5 anni
DEBORA STEFANIA BALDI	Acli Provinciali Massa aps	F	1986	24.05.21	1	Consigliere	3 anni
STEFANO GELSUMINI	Acli Provinciali Prato aps	M	1960	24.05.21	1	Consigliere	3 anni
ELENA PAMPANA	Acli Provinciali Pisa aps	F	1980	24.05.21	1	Consigliere	3 anni

Componente femminile nel Direttivo: 60%

SINDACA ORGANO DI CONTROLLO: **SILVIA BERRETTINI**.

Data di nomina: 18.02.22 – Durata in carica: fino all'approvazione del bilancio al 31.12.24.

ORGANIGRAMMA Associazione Intesa



Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

TIPOLOGIA	DATA	PUNTI ODG	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE
ASSEMBLEA				
STRAORDINARIA	18.02.22	Adeguamento dello statuto al d.lgs. 112/2017	100	0
ORDINARIA	18.02.22	Nomina organo di controllo	100	0
ORDINARIA	23.06.22	Approvazione Bilancio di esercizio 2021	75	0

	DATA	PUNTI ODG	% PARTECIPAZIONE
RIUNIONI DIRETTIVO	29.04.22	Approvazione progetto di Bilancio di esercizio 2021	75

Mappatura dei principali stakeholder

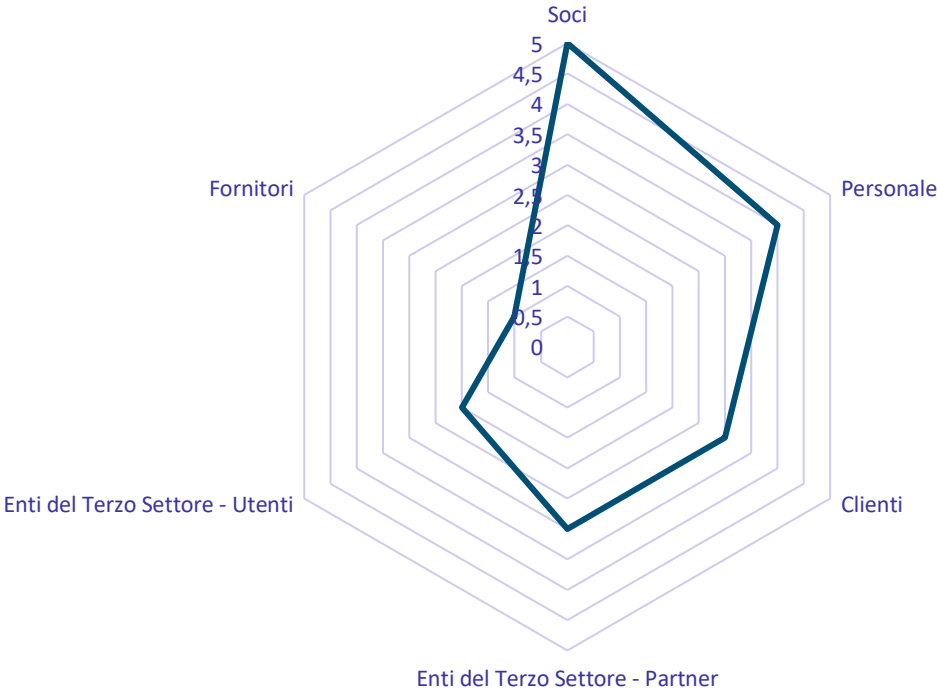
Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con Intesa relazioni significative e un interesse (stake), anche di natura non economica. Sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con esso, perché ne sono significativamente influenzati, nonché in quanto titolari di diritti e bisogni.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
SOCI	Intesa è ovviamente in stretto contatto con i propri soci con le quali condivide valori ed obiettivi e con i quali intrattiene comunicazioni molto frequenti sia per la risoluzione di problemi "operativi", sia per la condivisione degli aspetti politici ed organizzativi. Il coinvolgimento avviene, in particolare, all'interno delle assemblee (ordinaria e straordinaria), negli organi direttivi, nella gestione dei servizi, comunicazioni cartacee, via mail, telefoniche.	5 – <i>Co-gestione</i>
PERSONALE - DIPENDENTI - COLLABORATORI - CONSULENTI	E Il personale interno è centrale nello svolgimento e perseguimento della mission di Intesa. Ma anche quello esterno. Tra il personale ci sono sempre riunioni per l'organizzazione e lo sviluppo di servizi.	4 – <i>Co-produzione</i>
CLIENTI	I clienti di Intesa sono i soci, enti privati e pubblici che si convenzionano o finanziano un progetto. Con loro il rapporto è di co-progettazione.	3- <i>Co-progettazione</i>
ENTI DEL TERZO SETTORE - PARTNER	Con gli enti del Terzo Settore del territorio c'è un dialogo continuo che si esprime soprattutto in partnership attivate su obiettivi comuni. Frequentemente si incontra con altri enti per condividere esperienze e promuovere iniziative volte a migliorare i servizi in favore della cittadinanza. Il rapporto è di co-progettazione.	3- <i>Co-progettazione</i>

<p>ENTI DEL TERZO SETTORE - UTENTI</p>	<p>Per sua natura Intesa interviene con i suoi servizi nei confronti di tutto il Terzo Settore.</p> <p>Può ricevere un contributo direttamente o per il tramite di convenzioni e progetti da enti privati e pubblici.</p> <p>Con gli utenti diretti il rapporto è essenzialmente informativo tramite passa parola, supporti cartacei, sito, però a volte si va anche oltre consultandoli, direttamente e indirettamente, per migliorare l'offerta dei servizi, anche qualora sono semplici utilizzatori dei servizi finanziati da clienti.</p>	<p><i>2-Consultazione</i></p>
<p>FORNITORI</p>	<p>Intesa si avvale anche dell'opera di alcuni fornitori.</p> <p>Intesa adotta procedure di selezione svolte con imparzialità e secondo regole che comprendono la verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, aspetti etico-comportamentali, rispetto degli standard normativi applicabili e economicità della fornitura dei beni, servizi e lavori.</p> <p>Con i fornitori (istituti bancari, istituti assicurativi,...) il rapporto è informativo con strumenti informatici, ma anche incontri personali.</p>	<p><i>1-Informazione</i></p>



Livello di influenza e ordine di priorità



Riportiamo di seguito i principali enti con cui ci sono stati rapporti nel 2022:

Organizzazioni nazionali

Associazioni/fondazioni private



Banche/fondazioni bancarie



Coordinamenti /associazioni di secondo livello/ enti di formazione



Organizzazioni regionali

Associazioni



Coordinamenti/associazioni di secondo livello/ consorzi di cooperative sociali



Enti pubblici



Regione Toscana

Organizzazioni provinciali

Consorzi di cooperative sociali



Coordinamenti/associazioni di secondo livello



Enti di formazione



4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Intesa attualmente ha una struttura molto snella composta da due persone, 1 dipendente, femmina, over 50; un co.co.co maschio, over 50 entrambi con laurea in economica e varie specializzazioni, presenti fin dalla fondazione della stessa.

A queste figure si aggiungono collaboratori o professionisti attivati sui singoli progetti.

In particolare, Intesa collabora attivamente con lo Studio commerciale associato Del Ghingaro (LU) e con lo Studio del consulente del lavoro Morgantini (LU).

Non si sono verificati infortuni sul lavoro, né vi sono stati contenziosi.

I consiglieri e il presidente operano a titolo volontario.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Non sono stati organizzati direttamente corsi di formazione, ma il personale di Intesa, a causa della attività svolta dalla stessa, deve essere costantemente formato ed aggiornato.

Per tale ragione ha partecipato spesso a corsi di formazione/seminari/convegni essenzialmente online nelle tematiche inerenti economia e gestione degli enti del terzo settore.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

CCNL Commercio.

1 dipendente full time (in qualità di quadro), un co.co.co part time, a tempo indeterminato.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari presenti in Intesa svolgono la propria attività in qualità di consiglieri/Presidente.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari

I membri del consiglio direttivo non percepiscono un compenso sulla base della delega attribuita.

Il Presidente non percepisce alcun compenso.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità

La sindaca, in qualità di organo di controllo, percepisce un compenso a titolo professionale.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Essendoci un solo dipendente il rapporto non va effettuato.

Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione

Non presenti.

Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito

Non ci sono stati rimborsi.

5. Obiettivi e attività

Attività svolte

L'accesso ai servizi offerti avviene direttamente, dietro esplicita richiesta, o indirettamente tramite convenzioni attive con clienti.

Il gradimento è dimostrato dalla continuità della richiesta del servizio da parte dello stesso utente e/o cliente. Alcuni clienti/committenti somministrano questionari di gradimento che, poiché danno risultati positivi, garantiscono la richiesta di continuità dei servizi.

Servizi di informazione

Iniziative regionali

- *Centro Servizi Volontariato Toscano (Firenze)*

Periodo dal 2005 – Aggiornamento sito Cesvot su bandi, novità giuridiche, scadenziario fiscale, FAQ.

Redazione Quaderno n. 90 "Gestire un ente di terzo settore. Profili amministrativi, giuridici e fiscali" (con Fabio Lenzi, Elena Pignatelli, Stefano Raghianti e Gisella Seghettini)

Iniziative provinciali o comunali

- *Convegno Comune di Siena 'La Riforma del Terzo Settore...Runts, a che punto siamo' - 14 dicembre 2022 - Relazione: Il punto sulla Riforma del Terzo Settore*
- *Convegno Gruppo Storico Montemurlo 'Historia Villae...dal folklore alla realtà storica' Montemurlo (PO), 4 giugno 2022 - Relazione: Le associazioni di rievocazione storica della Toscana nella Riforma del Terzo Settore*

Servizi di formazione

Progetti regionali

- *Centro Servizi Volontariato Toscano (Firenze)*

- Periodo 12/22 – Seminario: La riforma del terzo settore: a che punto siamo?

- Periodo 11/22 – LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: Le fonti di finanziamento pubblico e private per gli Ets- Corso di formazione online (4 incontri)

- Periodo 10-11/22 – LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: La gestione del personale negli Ets – Corso di formazione online (8 incontri)

- Periodo 07/2022 – Corso ufficio amministrazione e ragioneria Cesvot: 'Analisi dei bilanci degli ETS'

- Periodo 05-06/22 – La cassetta degli attrezzi: Cosa c'è da sapere per gestire un Ets – Corso di formazione online (8 incontri)

- Periodo 04/2022 – Webinar avente ad oggetto: 'Adempimenti privacy per il terzo settore'

- Periodo 03-04/2022 – Assemblee di delegazione: 'Le delegazioni incontrano gli Ets del territorio' – Relazione 'Lo stato dell'arte della Riforma del terzo settore'

Progetti provinciali

- *Arci Prato*

- Periodo 11/22 – PROGETTO “No GAP. Nuove Generazioni Attive e Partecipi”

- *Centro Studi Turistici (Firenze)*

Periodo 01/22 – Corso “Destination manager”

- *Csv Belluno Treviso (belluno)*

Periodo 11/22 – Lezione LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE. A che punto siamo?

- *Soecoforma (Lucca)*

Periodo 07/22 – Corso ‘Management per gli enti del terzo settore e innovazione sociale’ – Modulo ‘Scrittura progetti per bandi e ricerca finanziamenti per progetti’

Servizi di consulenza

Iniziative nazionali

- *Vivere Vegan (Firenze)*

Periodo dal 2021 – Elaborazione di un piano di sviluppo delle attività e di reperimento risorse finanziarie (a livello strategico ed operativo).

- *MPV (Roma)*

Periodo dal 2018 – Consulenza, Informazione, Formazione per Dirigenti.

- *Fraternità di Romena (Arezzo)*

Periodo dal 2018 - Consulenza, Informazione, Formazione per Dirigenti.

- *Fondazione Angeli del Bello (Firenze)*

Periodo dal 2017 – Elaborazione di un piano di sviluppo delle attività e di reperimento risorse finanziarie (a livello strategico ed operativo).

Iniziative regionali

- *Centro Servizi Volontariato Toscano (Firenze)*

Periodo dal 2020 – Servizio di consulenza personalizzato per le associazioni sull’emergenza Covid.

Periodo dal 2018

– Servizio di consulenza personalizzato per le associazioni sulla normativa privacy.

– Servizio di consulenza personalizzato per le associazioni su ‘La riforma del terzo settore e gli adeguamenti statutari’ e per i funzionari addetti alla gestione del RUNTS della Regione Toscana.

Periodo dal 2007 – Gestione di percorsi di sensibilizzazione, analisi dei bisogni, consulenza e assistenza a distanza per le associazioni delle delegazioni territoriali che intendono redigere il proprio bilancio sociale.

Periodo dal 2000 – Gestione di percorsi formativi sulla raccolta fondi, analisi dei bisogni, consulenza e assistenza per le associazioni.

Periodo dal 1998 – Risposte ai quesiti - tramite numero verde o sportello 'Esperto Risponde' - posti dagli Enti del terzo settore nell'ambito giuridico (civilistico, fiscale e giuslavoristico), contabile ed economico aziendale.

- *Associazione Banco Alimentare Toscana (Firenze)*

Periodo dal 2018

- Consulenza economico-giuridica
- Supporto all'adeguamento alla normativa privacy

Iniziative provinciali o comunali

- *Cooperativa Don Aldo Mei (Lucca)*

Periodo dal 2019

- Supporto alla progettazione e al reperimento di risorse finanziarie.
- Supporto all'adeguamento alla normativa privacy

- *Associazione La Casa (Livorno)*

Periodo dal 2010 - Supporto alla progettazione e al reperimento di risorse finanziarie.

- *Cooperativa Il Pungiglione (Massa)*

Periodo dal 2010 - Supporto alla progettazione e al reperimento di risorse finanziarie.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati per la maggior parte degli utenti stanno nei risultati positivi derivanti dai progetti presentati, nella risposta agli adempimenti normativi richiesti, nella risoluzione di problematiche affrontate.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Non sono presenti certificazioni.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione sono riconducibili a portare a compimento le richieste formulate dai clienti/committenti da questi formulate in autonomia o concordate.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'attuale limitazione delle risorse umane impiegate richiede un lavoro molto preciso, organizzato che non presenti contrattempi.

La rete creata con collaboratori esterni/partner progettuali consente però un margine di autonomia e la possibilità di delegare qualora se ne ravvisi la necessità.

6. Situazione economico-finanziaria

Ricavi e provenienza

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Provenienza	Totale	% sul totale
Privati	€97.548,96	100

Patrimonio

Totale riserve	€30.022,00
Utile dell'esercizio	€263,00
Totale Patrimonio netto	€30.285,00

Conto economico

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€1.472,00
Valore della produzione	€106.758,00

Costo del lavoro

Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€89.762,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€8.999,00
Totale	€98.761,00
Peso su totale valore di produzione (%)	92,5%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non vengono svolte attività di raccolta fondi.

Intesa non si avvale dell'opportunità offerta dal 5xmille.

Non ha ricevuto donazioni/lasciti.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Le criticità emerse nella gestione sono affrontate in seno agli organi di governo dell'Associazione.

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenzioni/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono stati contenzioni, né controversie.

Informazioni ambientali

Nella sede operativa L'insieme delle azioni messe in campo perseguono obiettivi che da una parte evidenziano l'attenzione di Intesa all'ambiente, ai costi energetici e al rispetto di alcune buone regole di "convivenza", dall'altra a raggiungere alcuni standard positivi in tema di risparmi sui consumi.

Nel dettaglio:

- l'illuminazione è tutta a LED. Il bagno ha sensori di movimento;
- sono presenti valvole termostatiche ai radiatori per gestire in modo combinato l'utilizzo dell'impianto con i condizionatori e ridurre il consumo di entrambi ed ottimizzare il clima ambientale;
- la raccolta dei rifiuti aziendali risponde al regolamento comunale di differenziazione;
- è proprietaria di un'auto alimentata a metano.

Altre informazioni non finanziarie

Intesa non ha adottato il modello della L.231/2001 e non ha acquisito il Rating di legalità.

In ogni caso tutti gli aspetti di natura non finanziaria, riassumibili nel rispetto dei diritti umani, sono impliciti nella attività e nei valori di Intesa.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Dopo l'approvazione dell'ultima bozza da parte del Consiglio direttivo nella riunione del 1 marzo 2023 (3 partecipanti su 4) e il monitoraggio svolto dell'Organo di controllo, il Bilancio sociale è stato inviato a tutti gli Associati insieme alla convocazione dell'Assemblea per la sua approvazione, in modo che gli Associati potessero prenderne visione in anticipo. L'Assemblea degli Associati dell'8 maggio 2023 (4 partecipanti su 4 di cui 1 per delega) ha approvato all'unanimità il presente Bilancio sociale, ai sensi del vigente Statuto.

Il bilancio sociale verrà poi depositato al Registro delle Imprese (congiuntamente al bilancio di esercizio) e pubblicato sul sito internet di Intesa

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

INTESA IMPRESA SOCIALE
Sede legale VIA FRANCESCO DA BUTI 20 - PISA
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PISA 01455170504
N.REA 129491
N.Iscrizione RUNTS 26273

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – INTESA IMPRESA SOCIALE

AGLI ASSOCIATI DI INTESA IMPRESA SOCIALE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, a partire dall'insediamento conseguente alla nomina da parte dell'assemblea degli associati avvenuta in data 18/02/2022, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "INTESA IMPRESA SOCIALE", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Al riguardo si fa rilevare che la Vostra Associazione nel corso dell'anno 2022:

1. ha svolto esclusivamente attività di interesse generale come definite dall'art.5 del D.Lgs.117/2017;
2. non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
3. non ha perseguito scopo di lucro e non ha ripartito utile nemmeno in forma indiretta.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "INTESA IMPRESA SOCIALE", alle Linee guida per la redazione del bilancio

sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione "INTESA IMPRESA SOCIALE" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Rilevo infine che, come indicato all'interno del documento, l'Associazione ha redatto per primo anno il proprio Bilancio Sociale e la redazione copre l'intero anno 2022, nonostante l'obbligo sia vigente dal 18.02.22, data di adeguamento dello statuto al d.lgs. 112/2017 (da Associazione di Promozione Sociale a Impresa Sociale).

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "INTESA IMPRESA SOCIALE" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Carrara, 12 Aprile 2023

Il Sindaco Unico

Dott. Silvia Berrettini
